

A2 M & B M – Nuoto Catania ospita la Roma Nuoto, l'Acicastello il Cus Unime

10 Aprile 2015



L'Item Nuoto Catania ospita la Roma Nuoto dopo il common training con l'OSC Ujbuda, l'Archigen Acicastello in casa con la Basilicata

Trascorsa la sosta per le festività pasquali, ancora uno scontro diretto nel cammino dell'Item Nuoto Catania. Dopo Ortigia, TeLiMar e Civitavecchia, la formazione rossazzurra di mister Peppe Dato è pronta a ricevere sabato pomeriggio, alle ore 16 alla piscina "Francesco Scuderi", la Roma Nuoto, seconda in graduatoria con sette lunghezze di vantaggio sulla terza posizione occupata proprio dagli etnei.

Per preparare al meglio il finale di stagione, alla ripresa degli allenamenti l'Item Nuoto Catania ha accolto nel capoluogo etneo la formazione ungherese dell'OSC Ujbuda per quattro giorni di common training alla piscina "Francesco Scuderi", ricambiando l'ospitalità ricevuta dal team magiaro nello scorso mese di novembre. Tre partite amichevoli tra gli uomini di mister Dato e gli ungheresi di mister Vincze,

secondi in classifica nel massimo campionato magiaro, tre sfide utili ai rossazzurri per non perdere il ritmo gara e mettere carburante in cascina testando in partite ravvicinate schemi e meccanismi di gioco contro un avversario di grande fisicità e di livello internazionale.

Dirigeranno il match tra Item Nuoto Catania e Roma Nuoto gli arbitri Castagnola e Pinato.

“Siamo in un momento decisivo della stagione ed il common training con l’OSC è stato programmato pensando proprio a questo – dichiara il tecnico **Peppe Dato** –. Confrontarsi con una squadra di alto livello è sempre prezioso, non abbiamo scelto una formazione qualunque ma una delle migliori del campionato ungherese e protagonista anche a livello internazionale, a conferma del fatto che la Nuoto Catania lavora pensando sempre in grande. Mi aspettavo di soffrire di più ed invece abbiamo retto il confronto e il bilancio di questi giorni è più che positivo, dispiace soltanto non aver potuto avere tutti i ragazzi a disposizione, come già successo a novembre in Ungheria. Sabato ci attende un altro scontro diretto, la Roma Nuoto è seconda non a caso e per me non rappresenta una sorpresa. Noi dobbiamo pensare innanzitutto a consolidare la posizione e fare più punti possibili per centrare i play-off”.

“Giocare con squadre così forti come l’OSC è sempre molto stimolante – afferma il presidente **Mario Torrisi** –. Sono stati allenamenti molto duri con una delle migliori squadre d’Europa ma speriamo che ci diano esperienza e forza in vista dei play-off. Il nostro progetto prevede queste periodiche occasioni di confronto con squadre di caratura internazionale che devono servire a far crescere e rafforzare non solo la prima squadra ma anche le giovanili. Con la Roma ci aspetta un’altra finale che sono sicuro affronteremo con la solita determinazione e voglia di vincere. La Roma è una squadra con un ottimo impianto di gioco, diverse buone individualità ed un ottimo allenatore. Come all’andata sarà sicuramente un gran bel

match”.

Tredicesima giornata, quarta di ritorno del campionato di **serie B maschile**. Dopo la sosta di una settimana e le due trasferte consecutive nelle ultime due giornate, l'Archigen Acicastello torna a giocare sabato pomeriggio alla piscina "Francesco Scuderi" (ore 17.30, arbitro Schiavo) e intende tornare alla vittoria per salire nuovamente sul terzo gradino della classifica superando i cugini del Cus Unime. Per la giovane formazione di mister Salvo Cacia l'avversario di giornata sarà la Basilicata Nuoto 2000, quinta in classifica con 20 punti, quattro in meno degli etnei.

“La Basilicata è una formazione esperta e da temere – afferma mister **Salvo Cacia** -. Nel girone d'andata abbiamo disputato una delle peggiori partite del campionato anche per merito loro, vogliamo riscattare quella prestazione e tornare a vincere dopo la sconfitta di Napoli con la capolista. I ragazzi sono consapevoli che è ancora tutto possibile per i play-off, fino a quando la matematica non ci condannerà proveremo a raggiungere il secondo posto”.

Ufficio Stampa

Giuseppe Bonaccorso